

Sommario

Agricoltura biologica: semplificati gli adempimenti per la notifica di attività con metodo biologico (albo degli operatori biologici della Lombardia).....1

Agricoltura biologica: semplificati gli adempimenti per la notifica di attività con metodo biologico (albo degli operatori biologici della Lombardia)

Con la Dgr 14 dicembre 2011 n. IX/2665 (pubblicato sul Burl n. 50, serie ordinaria, del 16 dicembre 2011) la Regione Lombardia ha modificato le disposizioni che riguardano i procedimenti amministrativi relativi alla notifica di attività con metodo biologico e all'iscrizione all'elenco regionale degli operatori biologici della Lombardia, revocando la precedente Dgr 24 luglio 2008, n. 8/7722.

Le persone fisiche o giuridiche con sede legale e/o operativa sul territorio della Lombardia, operatori biologici, ossia che producono, preparano o immagazzinano i prodotti biologici (elencati all'art. 1, paragrafo 2 del reg. CE n. 834/2007) o immettono questi prodotti sul mercato, sono tenute a notificare l'inizio della loro attività e assoggettarsi al sistema di controllo di un Organismo di Controllo, tra quelli autorizzati dal ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Non sono tenuti ad avviare il procedimento di notifica esclusivamente gli operatori che importano prodotti biologici, che dichiarano l'attività al Mipaaf secondo le modalità definite dal ministero.

Gli operatori biologici che intendono notificare la loro attività, devono preliminarmente costituire o aggiornare il loro fascicolo aziendale, secondo quanto disposto da Regione Lombardia e dall'Organismo Pagatore Regionale in merito alla tenuta del fascicolo aziendale.

La notifica di inizio attività biologica avviene attraverso il sistema informativo agricolo della Regione Lombardia (Siarl). La conferma della notifica elettronica è considerata come avvio del procedimento amministrativo. L'operatore biologico può effettuare la notifica direttamente, richiedendo le credenziali di accesso al Siarl secondo le istruzioni riportate nel portale www.agricoltura.regione.lombardia.it, o avvalersi dei soggetti delegati prescelti, tra cui i Caa. La domanda di notifica di attività è assoggettata all'imposta di bollo.

Con la notifica l'operatore s'impegna a fornire all'Organismo di controllo tutta la documentazione e le informazioni necessarie per svolgere l'attività di controllo. La Regione ha specificato che i dati di superficie interessati alla notifica biologica e riportati nella modulistica inerente si riferiscono alla superficie condotta, comprese le tare, come somma di tutti i macrousi.

La domanda inoltrata tramite Siarl, una volta stampata, sottoscritta e munita di bollo, deve essere trasmessa all'Amministrazione Provinciale, in cui ricade la sede legale o l'attività economica prevalente dell'impresa entro 15 giorni dall'avvio del procedimento tramite Siarl.

Le aziende con sede legale in altra regione e con stabilimenti o attività produttiva in Lombardia inviano la domanda di notifica all'Amministrazione provinciale in cui ricade lo stabilimento o l'attività produttiva. In caso di più unità produttive, la domanda è inviata con riferimento a dove ricade l'attività produttiva prevalente.

L'Amministrazione provinciale verifica la completezza della domanda e, entro 20 giorni dal ricevimento, ne notifica la presentazione all'Organismo di controllo prescelto dall'operatore.

In caso di riscontro di anomalie, l'Amministrazione provinciale entro 20 giorni dal ricevimento della domanda di notifica chiede all'operatore di sanare le irregolarità. Se le anomalie non sono risolte entro 30 giorni dalla data di richiesta dell'Amministrazione provinciale, la domanda si ritiene decaduta e l'istruttoria è chiusa negativamente.

Entro 90 giorni dal ricevimento dell'istruttoria, l'Organismo di controllo trasmette all'Amministrazione provinciale l'esito della verifica, inviando la conferma delle informazioni presenti in notifica e il documento giustificativo con le informazioni minime previste dalla Dgr.

L'Amministrazione provinciale, tramite posta elettronica, informa della positiva chiusura dell'istruttoria la Dg Agricoltura della Regione Lombardia, che a sua volta comunica all'interessato per posta ordinaria la sua iscrizione all'elenco regionale degli operatori biologici.

L'elenco regionale degli operatori biologici è istituito presso la Direzione generale Agricoltura, ed è costituito da aziende con sede legale e/o operativa nel territorio della Lombardia che ottemperano alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di produzioni biologiche, che sono inserite nel sistema di controllo di un Organismo di controllo autorizzato.

Gli operatori intendono rinunciare o modificare l'iscrizione della loro azienda nell'elenco regionale degli operatori biologici presentano l'apposita domanda di rinuncia o di modifica attraverso il Siarl, direttamente o tramite il soggetto delegato di riferimento.

Le modifiche che portano all'avvio del procedimento di notifica di variazione sono:

- a) aumento o diminuzione del numero di attività;
- b) aumento o diminuzione di superficie condotta;
- c) aumento o diminuzione del numero di allevamenti;
- d) cambio dell'Organismo di controllo di riferimento;
- e) assoggettamento o affrancamento dalle attività di lavorazione dei prodotti a contoterzisti.

Gli operatori biologici sono tenuti a inviare le domande di variazione (senza marca da bollo) entro 30 giorni dall'avvenuta modifica.

I produttori biologici, al 15 maggio di ogni anno, sono tenuti ad avere il fascicolo aziendale aggiornato per quanto riguarda il Programma Annuale di Produzione, specificando le specie con il codice di dettaglio e la consistenza media dell'allevamento.

Per consultare il provvedimento:

<http://www.consultazioniburl.servizirl.it/ConsultazioneBurl/>

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura